



MARIA GABRIELLA LUCCIOLI

Attività giudiziaria. Nominata uditore giudiziario con d.m. 5 aprile 1965. Dal marzo 1966 al dicembre 1966 uditore giudiziario con funzioni di giudice presso il Tribunale di Montepulciano. Dal dicembre 1966 al 1982 pretore presso la Pretura di Roma. Dal 1982 al 1988 consigliere presso la Corte di Appello di Roma. Dal marzo 1988 all' agosto 1990 magistrato di appello applicato al Massimario della Corte Suprema di Cassazione. Nel settembre 1990 destinata alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di consigliere ed assegnata alla prima sezione civile. Nel settembre 1996 collocata fuori ruolo e destinata al Ministero della Giustizia con funzioni di direttore dell'Ufficio Primo dell'Organizzazione Giudiziaria. Nel giugno 1997 richiamata in ruolo e nuovamente assegnata alla prima sezione civile della Corte di Cassazione. Componente dell'Ufficio Elettorale Centrale Nazionale costituito presso la Corte di Cassazione in occasione delle elezioni politiche svoltesi negli anni 1994 e 1996. Dal 2001 applicata anche alle sezioni unite civili. Nominata presidente di sezione della Corte di Cassazione con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 7 febbraio 2008. Dal 3 marzo 2008 assegnata come presidente di sezione alla prima sezione civile. Nelle funzioni di consigliere e di presidente presso la prima sezione civile si è occupata in particolare della materia del diritto di famiglia, di arbitrati ed appalti di opere pubbliche, di controversie con la Pubblica Amministrazione, di diritto internazionale privato. E' stata presidente del Collegio che ha pronunciato la sentenza n. 21748 del 2007 in tema di alimentazione ed idratazione forzata (caso Eluana Englaro). Con decreto del Primo Presidente del 25 ottobre 2011 è stata nominata presidente titolare della prima sezione civile. In pensione dall' 8 maggio 2015.

Attività extragiudiziaria. E' stata componente, negli anni 1977 e 1978, della Commissione interministeriale per la riforma delle strutture giudiziarie, nonché, nel 1978, della Commissione ministeriale per la predisposizione dello schema di legge delega per la riforma del codice di procedura civile. Ha partecipato in qualità di docente a vari corsi di formazione professionale promossi dal Consiglio Superiore della Magistratura. E' stata tra le fondatrici nel dicembre 1990 dell'Associazione Donne Magistrato Italiane. Ha svolto la relazione introduttiva alla Conferenza Internazionale

organizzata dalla Associazione Donne Magistrato Italiane e dalla International Association Women Judges sul tema della Violenza Domestica svoltasi a Roma nel maggio 1994. Ha partecipato come relatrice alla Conferenza europea sulla prevenzione e la lotta al traffico di esseri umani svoltasi a Bruxelles nel settembre 2002, promossa dall' International Organization for Migration in cooperazione con il Parlamento europeo e la Commissione. E' stata componente del Comitato per le Pari Opportunità presso il Consiglio Superiore della Magistratura dal 1992 al 1996. E' stata componente del Gruppo Consultivo istituito presso la Prima Presidenza della Corte di Cassazione dal 2000 al 2003. Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni e incontri di studio anche internazionali in tema di diritto di famiglia e minorile, di bioetica e di tutela dei diritti fondamentali, di diritto internazionale e comunitario, organizzati da università, istituzioni ed enti di ricerca. E' autrice di articoli e note di commento pubblicati in varie riviste giuridiche.